



COMUNE DI CHIUPPANO

PROVINCIA DI VICENZA

Piazza San Daniele n. 1 – 36010 CHIUPPANO
tel. 0445 891816 – fax 0445 390089
P.E.C. chiuppano.vi@cert.ip-veneto.net
sito: www.comune.chiuppano.vi.it

Prot. n. 2205

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni –Relazione sui risultati conseguiti (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

IL SINDACO

Premesso che all'interno del piano più generale di attenzione del legislatore in merito alle società partecipate dagli enti locali, come noto, la Legge 190 del 24/12/2014 ha disciplinato criteri, tempi e modalità dell'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute dagli enti locali stessi, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Evidenziato che:

- ai sensi dei commi 611 e 612 della stessa Legge, il Comune di Chiuppano ha approvato in data 31/3/2015 il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato dalla prevista relazione tecnica, provvedendo a trasmetterlo alla Sezione Regionale della Corte dei Conti nonché a pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale;
- la norma prevede altresì che entro il 31 marzo 2016, venga predisposta una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere poi e pubblicare con le medesime modalità previste per il piano sopracitato.

Con l'intento di monitorare l'attuazione del piano approvato a marzo, nel presente report vengono riprese le azioni proposte e viene riportato lo stato attuale di attuazione delle stesse.

APPROVA

- 1) la relazione sui risultati conseguiti del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Alto Vicentino Servizi s.p.a.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: la società ha già attuato un piano di contenimento dei costi del personale nel corso del 2014 su indicazione dell'Assemblea di coordinamento. Nel 2015 si attendono i risultati di contenimento dei costi, conseguenti all'avvenuto affidamento alla società partecipata indiretta Viveracqua s.c.ar.l. dell'attività di centrale di acquisto; tale ultima società, infatti, è stata incaricata di esperire le procedure di gara per la fornitura di beni e servizi per tutti gli enti soci, conseguendo, in tal modo, economie di scala. Un contenimento dei costi potrà derivare anche dall'iniziativa di esternalizzare alla medesima società

partecipata indiretta i servizi di analisi acqua, che in tal modo verrebbero centralizzati in un'unica struttura operativa.

Risparmi da conseguire: Minori esborsi per la fornitura di beni e servizi, nonché minori costi per il servizio di analisi delle acque.

Monitoraggio: L'azienda, nella relazione semestrale relativa al primo semestre 2015, segnala un significativo contenimento dei costi esterni (-19%) rispetto al budget 2015 1^ semestre.

In conseguenza a ciò, il Valore Aggiunto risulta superiore rispetto alle previsioni del 17%. Complessivamente il semestre presenta un risultato positivo di 751.000 rispetto ad una previsione di 462.500 euro. Sarà, quindi, necessario verificare il mantenimento e l'evoluzione di tali risparmi, nel Bilancio 2015 della società, tuttora in corso di formazione.

Impianti Astico s.r.l.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: La società rientra nel criterio b) dell'art. 611 della L. 190/2014 che prevede la “ soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”. La società, infatti, non ha dipendenti diretti e svolge la propria attività con il personale della partecipata indiretta Energie Rinnovabili Alto Vicentino s.r.l. (ERAV S.r.l.), new-co operativa dal 2015, che opera esclusivamente a favore di Impianti Astico s.r.l. e Agno Impianti s.r.l. mediante un apposito contratto di service.

L'Amministrazione intende quindi approfondire e proporre agli altri soci le ipotesi operative illustrate nella relazione tecnica, per giungere ad individuare, compatibilmente con le norme di settore vigenti, i possibili istituti del diritto societario in forza dei quali attuare la previsione legislativa, anche e soprattutto alla luce di due precisi elementi:

- la demanialità di reti e impianti del Servizio idrico integrato (SII),
- la società, in forza del suo ampio oggetto sociale, presenta inoltre nel suo patrimonio immobilizzazioni che non sono vincolate alla proprietà pubblica e non sono a disposizione del gestore del SII (in particolare, la società è proprietaria di centrali idroelettriche) ai sensi dell'art. 113 comma 13 TUEL.

Monitoraggio: In data 1 marzo 2016 il presidente della società ha inviato una nota a tutti i soci ad oggetto: “Ipotesi di fusione delle società Astico-Agno-Leogra e presentazione proposte di nuove iniziative”. Nella nota è illustrata “l'ipotesi di fusione riguardante le tre società indicate, a seguito della quale si giungerebbe alla costituzione di un'unica società pubblica che assorbirebbe i servizi resi dalla controllata E.R.A.V. srl, razionalizzando ulteriormente il numero delle società partecipate che da quattro si ridurrebbe ad una”. Tale percorso avviato e le conseguenti determinazioni, saranno sottoposti, dice sempre la nota a firma del Presidente, all'ordine del giorno della prossima Assemblea dei soci, competente in materia. Pertanto, le problematiche descritte nel piano di ristrutturazione e nella relazione tecnica sono tuttora presenti.

Alto Vicentino Ambiente s.r.l.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: la società ha in corso un'operazione di fusione per incorporazione di Greta Alto Vicentino s.r.l. a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. in Alto Vicentino Ambiente s.r.l..

La fusione dovrebbe comportare consistenti risparmi, come evidenziato negli atti prot. 33014 e 33059 del 24 e del 29 dicembre 2014. Si ritiene quindi per l'anno 2015 di non proporre ulteriori azioni di razionalizzazione, ma monitorare attentamente i risultati della fusione anche in termini di risparmi.

Risparmi da conseguire:

Risparmi derivanti dalla razionalizzazione organizzativa e dalla realizzazione di economie di scala e di scopo conseguenti alla fusione per incorporazione.

Monitoraggio: Il previsto atto di fusione per incorporazione di Greta in Ava è stato stipulato in data 18/3/2015. La fusione è divenuta efficace dal punto di vista civilistico dal successivo primo aprile.

La Relazione sull'andamento della gestione sociale del 1° semestre 2015, presentata all'assemblea dei soci nella seduta del 29 ottobre, evidenzia un risultato netto di euro 310.395, migliore di circa 500.000 rispetto a quello previsto in sede di budget riferito al medesimo periodo. Tale migliore risultato però, è stato positivamente condizionato, si legge nella relazione, "dai maggiori giorni di funzionamento dell'impianto di termovalorizzazione a seguito di una diversa calendarizzazione degli interventi di manutenzione sulle Linee 1 e 3, che sono stati posticipati nel secondo semestre e che quindi influenzeranno negativamente il risultato di tale periodo".

Dal punto di vista economico-finanziario, la relazione del primo semestre presenta una previsione di chiusura dell'esercizio in equilibrio, in linea con il budget dell'esercizio 2015, subordinata al completamento, nel secondo semestre, di "quelle azioni già programmate, quali: il completamento degli investimenti avviati nel settore della raccolta e degli impianti; lo sviluppo della rete di teleriscaldamento e quindi valorizzazione dell'energia termica; l'assicurazione della corretta alimentazione degli impianti già dal mese di dicembre 2015, possibilmente con accordi stabili nell'ambito delle imprese aderenti alla Rete Ambiente Veneto o in ambito regionale".

Sarà, quindi, necessario verificare il raggiungimento dei risparmi auspicati, con il Bilancio 2015 della società, tuttora in corso di formazione.

Pasubio tecnologia s.r.l.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione e risparmi da conseguire:

Tempi compatibili con l'iter necessario per la cessione delle quote

Risparmi da conseguire: proventi derivanti dalla cessione delle quote

Monitoraggio: E' in corso l'iter previsto dallo Statuto, cioè è stata inviata apposita comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'intenzione della cessione delle quote. Non è possibile, al momento, prevedere un termine di ultimazione della procedura.

FTV - Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine s.p.a.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: Tempi compatibili con l'iter necessario per la cessione delle quote.

Risparmi da conseguire: proventi derivanti dalla cessione delle quote

Monitoraggio: Vista l'esiguità della partecipazione, preliminarmente, si è contattata la società, per verificare un eventuale interesse all'acquisto in proprio delle azioni che il Comune ha manifestato l'intenzione di dismettere. Successivamente, si è inviata a tutti i soci, una comunicazione inerente la

volontà di addivenire all'alienazione delle proprie azioni, al fine di far esprimere agli interessati, un eventuale diritto di prelazione sull'acquisto. Si è fissato il prezzo di vendita uguale al valore proporzionale del patrimonio netto. L'assemblea della società, in data 5 febbraio 2016, ha deliberato l'acquisto delle proprie azioni, possedute da Comuni soci, al prezzo di 13,229 ad azione, corrispondente al valore del patrimonio netto al 31/12/2014. L'iter sta quindi procedendo e sarà concluso contestualmente, da parte di tutti i Comuni interessati alla cessione.

- 2) dà disposizione di pubblicare il Piano nel sito internet comunale e di trasmetterlo alla Sezione regionale di controllo del Veneto della Corte dei Conti.

Chiuppano, 31 marzo 2016

f.to IL SINDACO
dr. Giuseppe Panozzo